

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE “VENAFRO”

(Deliberazione del Consiglio Regionale n.238 del 06.10.2020)

COPIA

COMUNI ASSOCIATI

(Acquaviva d’Isernia, Castel S. Vincenzo, Cerro al Volturno, Colli al Volturno, Conca Casale, Filignano, Fornelli, Montaquila, Montenero Valcocchiara, Pizzone, Pozzilli, Rionero Sannitico, Rocchetta al Volturno, Scapoli, Sesto Campano, Venafro)

CITTÀ DI VENAFRO

Medaglia D’Oro al Valore Civile

ENTE CAPOFILA

UFFICIO DI PIANO

Publicato all’albo pretorio dal 02/08/2022 al 17/08/2022 Reg. pubb. N. 658

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Numero 271 del 29/07/2022 **Registro Unico di Segreteria**

Numero di Settore 54 del 29/07/2022

OGGETTO: “Progetto di assistenza domiciliare anziani a rischio di emarginazione sociale”: approvazione Progetto, Avviso Pubblico e modelli di domanda.

IL RESPONSABILE

Premesso che:

- con la deliberazione n° 9/2021 del Consiglio Comunale di Agnone e con la deliberazione n° 5/2021 del Consiglio Comunale di Venafro, è stata approvata la gestione associata delle funzioni di Coordinatore d’Ambito per i rispettivi ambiti sociali;
- a seguito della convenzione per la gestione associata delle funzioni del coordinatore d’Ambito dei due Ambiti Sociali di Venafro ed Agnone, il dottor Antonio Melone riveste il ruolo di coordinatore per entrambi gli Ambiti;
- con decreto sindacale n° 3/2022 il Sindaco del Comune di Agnone ha affidato al Dott. Antonio Melone l’incarico di coordinatore dell’Ambito Territoriale di Agnone dal 01/01/2022 al 31/12/2022.

Preso atto che:

- Il Consiglio regionale con deliberazione n° 238 del 06.10.2020 ha approvato il Piano Sociale Regionale per il triennio 2020/2022, in attuazione della legge regionale n°13 del 06.05.2014;
- La Giunta Regionale del Molise, con la Deliberazione n. 144 del 27.05.2021, conformemente a quanto previsto dagli artt. 29 e 30 della legge regionale n. 13/2014 “riordino del sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali”, ha stabilito l’avvio dell’attuazione della nuova programmazione sociale così come definita

nei Piani Sociali di Zona approvati dagli Ambiti Territoriali Sociali, stabilendo come termine finale il 31 dicembre 2022;

Visti:

- la Legge n. 328/2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- la Legge Regione Molise n. 13 del 06.05.2014 (Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali);
- il Regolamento regionale n. 1 del 27.02.2015 (Attuazione della Legge Regione Molise n. 13 del 06.05.2014);

Ritenuto che:

- Il Servizio di Assistenza domiciliare, così come previsto dalle Legge n. 328/00, dall'art.65 del Regolamento Regionale 27/02/2015, n.1 in attuazione della Legge regionale n.13 del 6.05.2014, e successive modifiche, in materia di "Riordino del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali" e dal Piano Sociale Regionale 2020-2022, è indirizzato ai cittadini affetti da disabilità ed impossibilitati a provvedere autonomamente al soddisfacimento dei propri bisogni. È finalizzato a prevenire le istituzionalizzazioni precoci favorendo, attraverso una rete di servizi formale ad integrazione socio-sanitaria che, operando in sinergia con la rete familiare e/o informale dello stesso, favorisce la permanenza di quest'ultimo presso il proprio domicilio e supporti nel carico di cura il/la caregiver;
- il Servizio nasce allo scopo di supportare il paziente non più sufficientemente autonomo, per motivi d'età o di disabilità, che, in via temporanea o perpetua, è impossibilitato ad occuparsi autonomamente di sé e dell'ambiente di vita, attivando una rete di servizi socio-sanitari che prevenga i ricoveri precoci, supporti il familiare caregiver nel carico di cura, consenta al paziente di restare presso il suo domicilio mantenendo, ove possibile i legami familiari e sociali.
- il Servizio di Assistenza domiciliare ha l'intento di:
 - ✓ prevenire e, ove possibile, rimuovere le situazioni di bisogno e di disagio, consentendo al cittadino, nei casi in cui egli venga a trovarsi nell'impossibilità di provvedere completamente a sé stesso, di conservare l'autonomia di vita nella propria abitazione e sollevare, anche se temporaneamente, il/la familiare-caregiver, dal carico di cura;
 - ✓ fungere da strumento per un accompagnamento assistenziale che miri al recupero di una dimensione di "vita autonoma" per il soggetto diversamente abile;
 - ✓ evitare ricoveri in istituti o in ospedali, qualora non siano strettamente indispensabili;
 - ✓ promuovere l'autonomia del diversamente abile a rischio di emarginazione e/o in situazioni di isolamento problematiche;
 - ✓ favorire l'integrazione e il collegamento fra i servizi socio-sanitari in grado di concorrere all'autonomia della persona;
 - ✓ favorire il recupero delle potenzialità residue della persona.

Preso atto che il Comitato dei Sindaci con deliberazione n. 2/2022 ha approvato la proposta del servizio di assistenza domiciliare anziani a rischio di emarginazione sociale, così come specificata nel "*Progetto assistenza domiciliare anziani a rischio di emarginazione sociale*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento seppure non pubblicato;

Evidenziato che le prestazioni previste dal servizio sono principalmente le seguenti:

- aiuto nella gestione dell'ambiente domestico;
- aiuto nelle attività fisiche personali, volto a favorire e/o a mantenere l'autosufficienza nell'attività giornaliera;

- prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione complementari alle attività assistenziali;
- interventi di segretariato e animazione sociale.

Dato atto che:

- il progetto - per la durata di 6 mesi - sarà finanziato dal cofinanziamento dei Comuni dell'ATS Venafro e che, pertanto, il presupposto fondamentale per l'attivazione del medesimo - conditio sine qua non - è costituito dal regolare pagamento delle quote dovute a titolo di cofinanziamento ed il rispetto delle scadenze del piano di rientro accettato dai vari Comuni;
- a seguito della fase istruttoria da parte della Commissione di Valutazione necessaria alla costituzione della graduatoria, l'ATS si riserva l'attivazione del servizio per i soli Comuni in regola con il versamento delle quote dovute a titolo di cofinanziamento.
- l'ATS, si riserva, sulla base delle risorse disponibili, il rifinanziamento del progetto.
- l'importo complessivo posto a base della realizzazione del progetto ammonta ad € 56.520,00 come di seguito specificato:

n. persone ammissibili	50 ultrasessantacinquenni
Max ore concesse cadauno al mese	10
Costo orario	€ 18,84
Totale mese	€ 9.420,00
n. mesi	6
totale	€ 56.520,00

Dato atto che i criteri di accesso al Progetto di assistenza domiciliare anziani a rischio di emarginazione sociale nonché le modalità e i termini di presentazione delle istanze sono specificati nell'allegato schema di Avviso Pubblico;

Ritenuto pertanto di:

- approvare il *“Progetto assistenza domiciliare anziani a rischio di emarginazione sociale”* così come da proposta approvata dal Comitato dei Sindaci con la citata deliberazione n. 2/2022, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento seppure non pubblicato;
- approvare lo schema di Avviso Pubblico *“Progetto di assistenza domiciliare anziani a rischio di emarginazione sociale”* ed i relativi allegati: modello di domanda e modulo da compilare a cura del medico di medicina generale;
- fissare il termine per la presentazione delle domande a far data dalla pubblicazione dell'avviso pubblico sull'Albo Pretorio del Comune capofila dell'ATS Venafro e per i successivi 60 giorni;
- pubblicare l'Avviso sul sito istituzionale del Comune capofila dell'ATS Venafro: www.comune.venafro.is.it e all'Albo on line del Comune di Venafro;
- stabilire che allo scadere del termine per la presentazione delle domande si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute.

Dato atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., è il coordinatore dell'ATS Venafro, Dott. Antonio Melone, per il quale non sussiste alcun conflitto di interessi in merito alla fattispecie in argomento;

Visti:

- l'art. 107 e 110 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 147-bis di detto T.U., come introdotto dall'art. 3 del D. L. n. 174 del 10.10.2012, convertito nella Legge n. 213 del 7.12.2012, ai sensi del quale si dà atto della regolarità tecnica e della correttezza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **di prendere atto** della deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 2 del 27.04.2022 di approvazione della proposta del “Progetto/Servizio di assistenza domiciliare anziani a rischio di emarginazione sociale”, così come specificato nelle premesse;
- **di approvare** il “Progetto assistenza domiciliare anziani a rischio di emarginazione sociale” così come da proposta approvata dal Comitato dei Sindaci con la citata deliberazione n. 2/2022, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento seppure non pubblicato;
- **di dare atto** che il progetto in questione sarà finanziato dal cofinanziamento dei Comuni dell'ATS Venafro e che, pertanto, il presupposto fondamentale per l'attivazione del medesimo - conditio sine qua non - è costituito dal regolare pagamento delle quote dovute a titolo di cofinanziamento ed il rispetto delle scadenze del piano di rientro accettato dai vari Comuni;
- **di approvare** lo schema di Avviso Pubblico “Progetto/Servizio di assistenza domiciliare anziani a rischio di emarginazione sociale” ed i relativi allegati: modello di domanda e modulo da compilare a cura del medico di medicina generale;
- **di stabilire** che la domanda di ammissione al beneficio previsto dal servizio de quo dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 12:00 del sessantesimo giorno (gg. 60) a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso all'Albo Pretorio on line del Comune di Venafro;
- **di stabilire** che allo scadere del termine per la presentazione delle domande si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute;
- **di riservarsi** di impegnare le risorse necessarie, fino all'importo di € 56.520,00, con successivo provvedimento e previa verifica delle domande pervenute;
- **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento è il Coordinatore dell'ATS Venafro, Dott. Antonio Melone;
- **di pubblicare** l'Avviso Pubblico all'Albo Pretorio on line del Comune di Venafro e sul sito web dell'ATS Venafro: www.ambitoterritorialesocialevenafro.it e trasmettere lo stesso ai comuni afferenti l'ATS Venafro.

f.to dott. Antonio Melone

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
N. **658** del Registro

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, ai soli fini di pubblicità – notizia, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **02/08/2022**.

Venafro, lì 02/08/2022

Il Funzionario Incaricato
f.to Dott.ssa Elisa ESPOSITO

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Venafro, lì 02/08/2022

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa Elisa ESPOSITO